



Rieccolo: caldo, potente. I suoi raggi si posano sulla pelle avvolgendola di luce. Una sensazione piacevole e benefica ma che va gestita.
Con **PROTEZIONI ADEGUATE** anche in città

SOL TUTTO

ATT
O
P
R
I
M
O

di CLAUDIA BORTOLATO
foto EMMA TEMPEST

D

Da tempo riconosciuti come parte integrante della skincare e del bodycare, i solari hanno via via acquisito l'allure di prodotto borderline, a metà strada tra cosmetico e medical device, indispensabili per proteggere tutto l'anno il capitale giovinezza e la

salute della pelle, sublimandone l'aspetto. Ma, soprattutto, si sono imposti per l'alta specializzazione: il paniere è così articolato da permettere di riempire un accessoriatissimo guardaroba di soluzioni su misura. L'offerta prevede infatti soluzioni mirate non solo a desideri, gusti e bisogni individuali (cutanei ed emotivi), ma anche agli stili di vita e alle stagioni, grazie a formule bioritmiche sintonizzate ai tempi più o meno lunghi di esposizione al sole, nella routine nel quotidiano e nel tempo

libero. «È dimostrato che chi fa un uso regolare di filtri solari dimostra circa quattro anni in meno della propria età. Questo implica proteggersi anche nelle situazioni di "sole involontario" di città, dove a colpire al cuore della pelle sono gli Uva, la luce visibile e gli infrarossi combinati allo smog, che accelerano l'aging», spiega Leonardo Celleno, dermatologo e cosmetologo presidente Aideco (aideco.org). Che puntualizza: «Molti sottovalutano che anche il sole preso durante una passeggiata al parco nelle giornate

«Una buona notizia: così come la cute memorizza ogni incauta esposizione, allo stesso modo "prende nota" delle azioni virtuose»



molto luminose o sul terrazzo di casa è particolarmente aggressivo pure in questa stagione. Alcune ricerche hanno dimostrato che lo smog fotochimico da ozono provoca danni strutturali alle proteine del derma, come il collagene». La buona notizia: così come la pelle memorizza ogni incauto contatto con il sole, mostrando nel tempo i danni da fotoinvecchiamento (rughe, macchie e perdita precoce di tono e compattezza), allo stesso modo «prende nota» delle azioni virtuose poste in essere. Ecco perché, con l'estate che ci corre incontro veloce, nel guardaroba cosmetico dovrebbero già trovare spazio sia le formule prêt-à-porter, studiate per proteggersi dalle aggressioni urbane, sia quelle specializzate per le prime esposizioni durante i weekend in località di svago e che, proprio perché fugaci, sono particolarmente scioccanti per una pelle ancora a digiuno di sole. Si parte dalla protezione in città, che va pensata secondo le ore passate abitualmente open air. A causa delle giornate che si allungano, di outfit che lasciano maggiori parti di pelle esposta e della persistenza dello smog, se si sosta complessivamente all'aperto per 1-2 ore è già opportuno cambiare formula e fattore protettivo, scegliendo

AIUTI DALL'INTERNO

Nella beauty routine quotidiana è già ora di inserire anche le formule pre-sun, con sostanze attivatrici della melanina e antiossidanti, che preparano la pelle in tempi utili alle future, intense esposizioni delle vacanze. «Con questi prodotti, la pelle può raggiungere il massimo della pigmentazione possibile, in base al fototipo, in circa metà tempo rispetto ai suoi standard», dice il dermatologo Leonardo Celleno. Sono già maturi anche i tempi per iniziare ad assumere un integratore solare con antiossidanti, probiotici e sostanze come picnogenolo, zinco, Polypodium Leucotomos, che aiutano a prevenire le macchie scure e l'eritema e a sostenere, anche dall'interno, una pelle di qualità e dal colore dorato o ambrato.

VALIDI SCUDI

1. Al sale naturale al 94% che combina una miscela di oli ricchi e minerali marini: *Softening Body Scrub* di **Rituals** (€ 15,50).
2. *Gocce Magiche Protettive spf 50* di **Collistar** (€ 38), antietà illuminanti per una pelle sempre abbronzata.
3. *Crème Protectrice Uv spf 50+* di **Clé de Peau Beauté** (€ 118): soin intelligente che difende la pelle dall'interno e dall'esterno.
4. *Transparent Spray spf 50* di **Isdin Fotoprotector** (€ 29,90): fresco e ad assorbimento immediato, si applica anche sulla pelle bagnata.
5. Uniforma il colorito e neutralizza i rossori grazie al pigmento verde che sfrutta la tecnica di color correcting: *Redness Cover Sunscreen Drops Spf 50+* di **Miamo** (€ 55).
6. *Booster d'Abbronzatura Corpo* di **Biopoint Solaire** (€ 19,90): stimola la melanina.
7. *Uv-Bronze Face Spf 50+ Visage Fluido solare* di **Filorga** (€ 36) con vitamina PP, agisce su rughe e macchie.



soluzioni *urban* che si distinguono per le texture confortevoli e compatibili con il make-up e la presenza di ingredienti anti inquinamento. «L'importante è che la protezione sia ad ampio spettro, contro infrarossi e luce visibile compresi, e sia almeno media, in caso di pelle priva di problematiche, o alta se si appartiene ai fototipi bassi o la pelle è matura, sensibile o con couperose, o dopo trattamenti medico estetici. È sufficiente che il filtro sia incluso in uno solo dei prodotti, siero, crema o base del make-up: la sovrapposizione di fattori protettivi è inutile e sconsigliata, perché favorisce occlusioni e irritazioni», dice Celleno. «Chi si dedica agli sport open air anche in città, come bici o corsa, deve attrezzarsi con solari *active*, dalle texture fluide o in gel,

più pratiche da stendere. Vanno riapplicate almeno ogni due ore e permettono una traspirazione ottimale, mentre non è necessario che siano *waterproof*», dice il dermatologo. Un altro prodotto jolly di stagione è il *self tan*, soprattutto per chi già si espone durante i weekend al mare o in montagna, perché dissuade dalla tentazione di overdose solari regalando un'istantanea allure da vacanza. Tenendo presente che anche la nuova generazione di autoabbronzanti, oltre a garantire performance eccellenti – omogeneità e naturalezza della colorazione impressa e gradevolezza olfattiva –, contempla soluzioni sempre più eclettiche, come le formule in gocce ad azione ultrarapida.